

ALTA VIA DELLE CINQUE TERRE

Dal Colle di Velva a Bargone



Sviluppo: Colle di Velva – Sella del Colello – Pendici monti Alpe e Zenone – Passo di Bargone - Bargone

Dislivello: 500 m in salita

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 15 Km

Ore di marcia: 5.00

Periodi consigliati: primavera - autunno

Accesso: In automobile usciamo al casello A12 di Sestri Levante, dove seguiamo per Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e il Colle di Velva. Le località di partenza e d'arrivo sono raggiungibili con bus della linea Tigullio.

Questo itinerario attraversa il crinale tra Val Petronio e Val di Vara, e scende in seguito a Bargone, un paese posto alle pendici del Monte Treggin, una bastionata rocciosa molto caratteristica della Val Petronio.

Per rendere il percorso meno faticoso è stata evitata l'ascesa del Monte Alpe, un'altra caratteristica montagna della zona che meriterebbe un'escursione a parte.

Partiamo dal **Santuario di Velva** (545 m - foto), posto nella zona di valico tra Val Petronio e Val di Vara, lungo la strada che collega Sestri L. con Varese Ligure. Passiamo accanto al santuario seguendo il segnavia a bandiera del sentiero delle Cinque Terre (AV5T) e il segnavia un rombo rosso pieno.

Dopo alcuni saliscendi all'ombra dei pini e dei castagni la strada asfaltata diventa quasi immediatamente sterrata. Passati dalla zona di crinale al versante della Val Petronio troviamo un bivio: qui procediamo a destra in salita, dove troviamo immediatamente una fonte. Al successivo bivio seguiamo ancora a destra lungo un costone, per continuare poi a mezza costa lungo le pendici del Monte Bastia.

Ancora una biforcazione, dove continuiamo a sinistra, e passiamo accanto ad una tenuta agricola con diversi cavalli. Saliamo ancora fino alla **Sella di Colello** (754 m), dove seguiamo in direzione NW.

Prendiamo un sentierino che sale in maniera decisa lungo un crinale. Giunti alla base del Monte Alpe evitiamo la salita diretta al monte per imboccare un sentiero in piano che aggira a est il massiccio montuoso.

Attraversato un tratto panoramico verso la Val di Vara, il Monte Gottero, le Alpi Apuane e le vette dell'Appennino Reggiano, superiamo un cancello ed entriamo in un bosco. Quando il sentiero comincia a scendere verso un serbatoio d'acqua, prendiamo una diramazione poco evidente che sale con diversi tornanti verso il valico tra i monti Alpe e Zenone.

Dopo una dura salita arriviamo alla Foce del Zenone (1000 m) dove scendiamo in direzione ovest tra roccette e aree prative. Giunti nei pressi di una recinzione contorniamo la proprietà

privata fino a raggiungere una strada sterrata. La abbandoniamo quasi subito per salire lungo un sentiero che sale tra i pini.

Dopo un tratto in salita, si prosegue in leggera discesa sul bosco in direzione del **Passo di Bargone** (908 m – 3 h di cammino dal Colle di Velva), un crocevia tra diverse strade provenienti dalla Val Bargonasca e la Val Borsa (Val Petronio e Val di Vara). Da qui si può raggiungere in poco più di 1 ora la vicina vetta del Monte Treggin (870 m), proseguendo lungo la sterrata in direzione ovest.

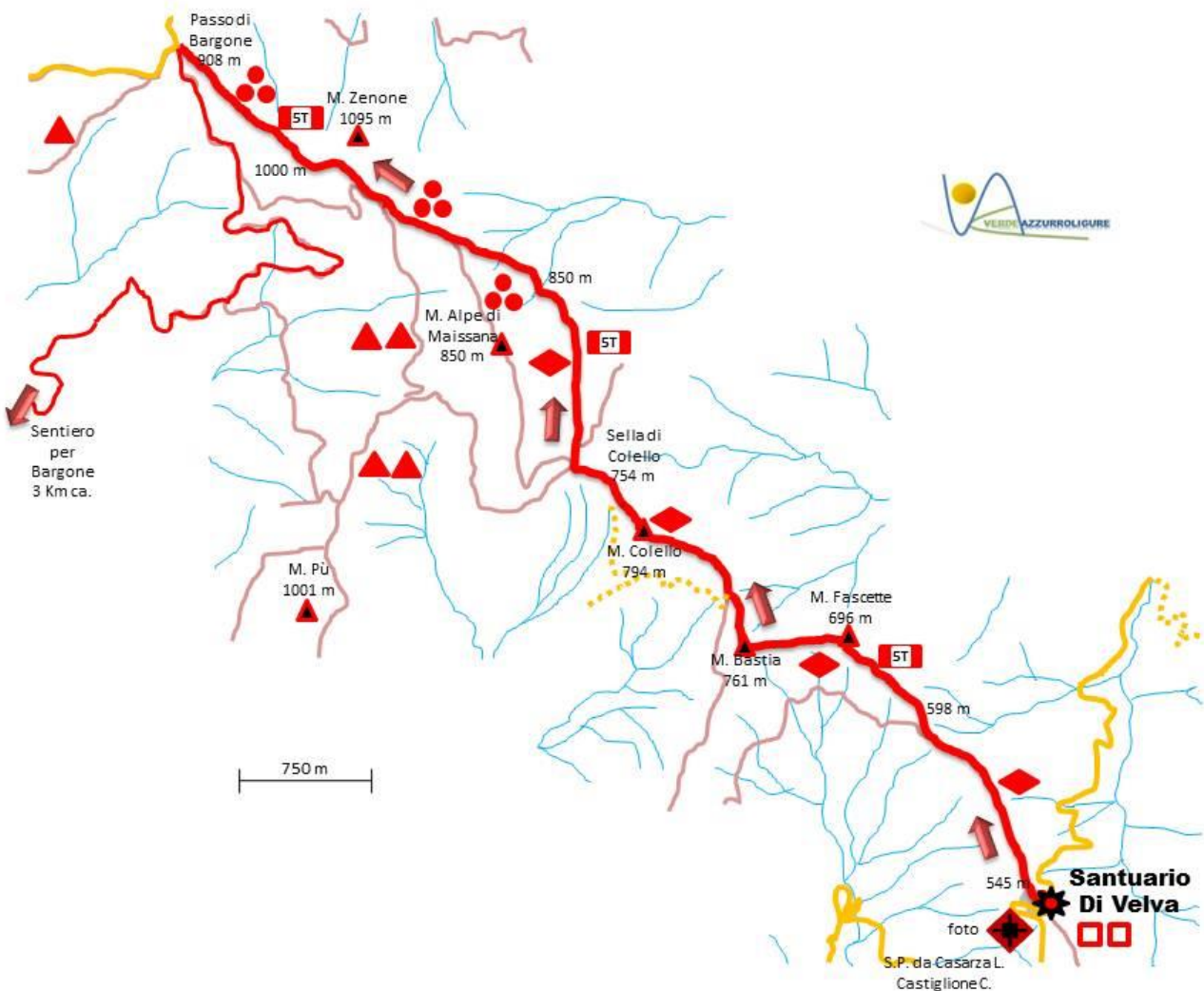
Proseguiamo in leggera salita sulla sterrata in direzione sud, aggirando la vetta del Monte Zenone (1053 m). Incontrato un bivio abbandoniamo la strada in piano per scendere lungo un ampio sterrato in direzione di Bargone.

Passati accanto ad un'area pic-nic (a sinistra), scendiamo in maniera più decisa verso valle con una serie infinita di tornanti, che ci fanno perdere quota gradualmente.

Transitiamo sotto le pendici occidentali dei monti Alpe e Pù, che si ergono solitarie dai boschi della vallata.

Superati un paio di torrenti, passiamo accanto ad una tenuta agricola, e in seguito accanto alla bastionata rocciosa del Monte Treggin, che si erge sopra di noi maestoso.

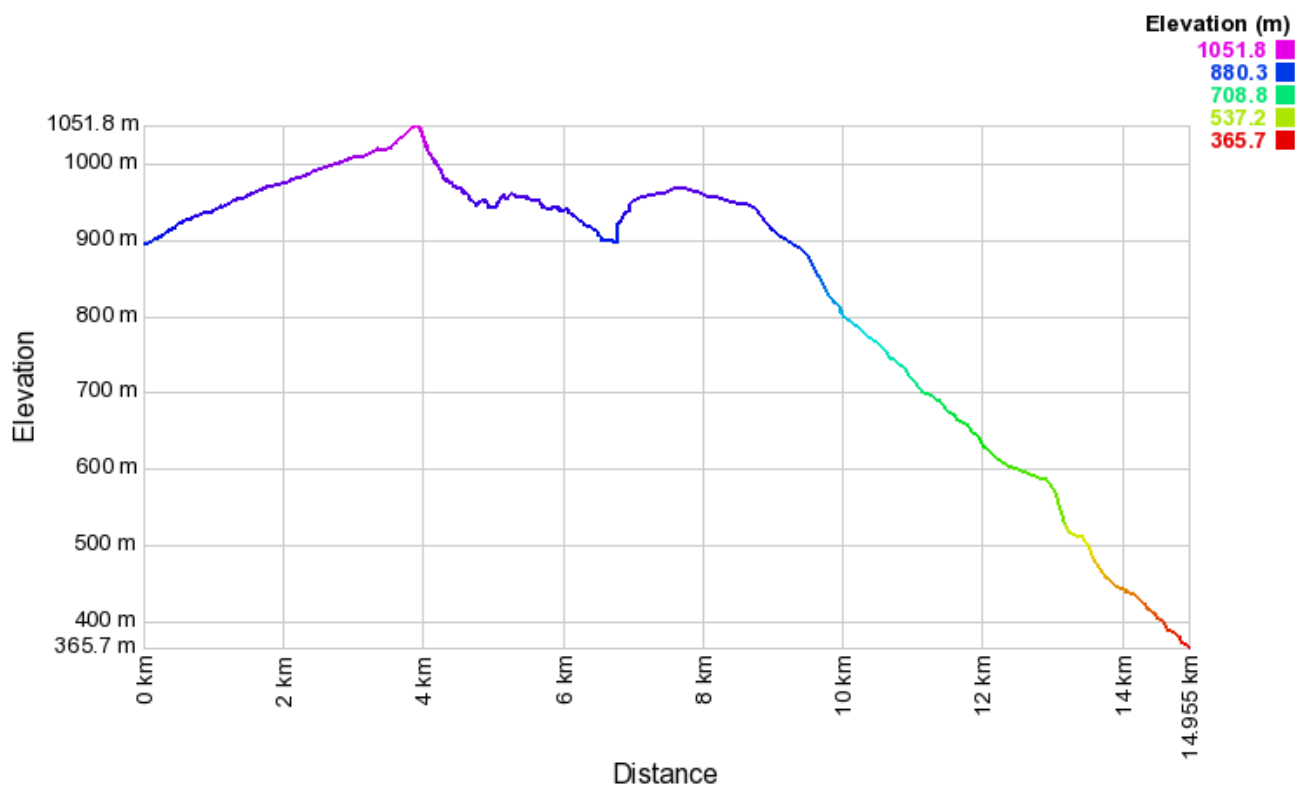
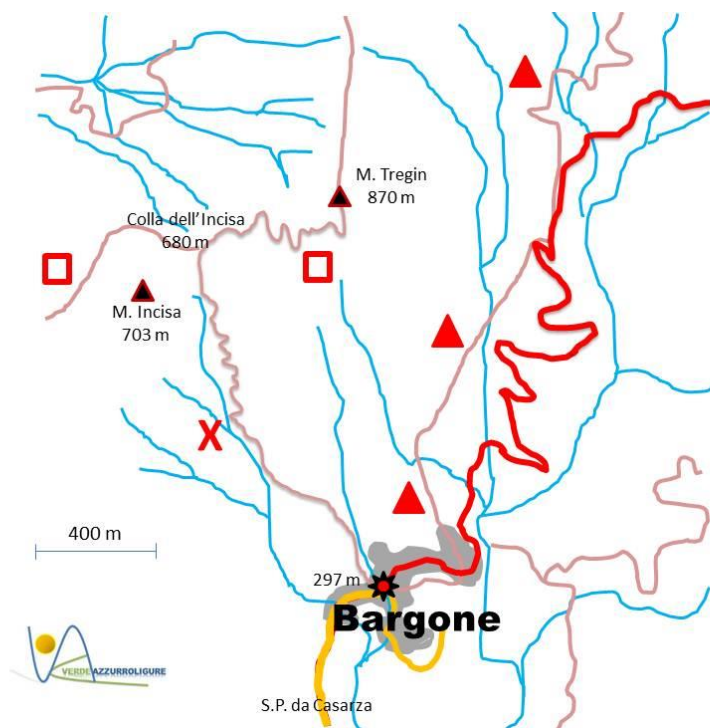
La strada sterrata diventa asfaltata nel tratto finale che porta al paese di **Bargone** (297 m – 5 h di cammino). Evitata la diramazione per la frazione Costa, scendiamo a sinistra verso il nucleo centrale del paese, fino ad arrivare alla piazza dov'è situato il capolinea del bus per Sestri Levante, dove termina il nostro itinerario.

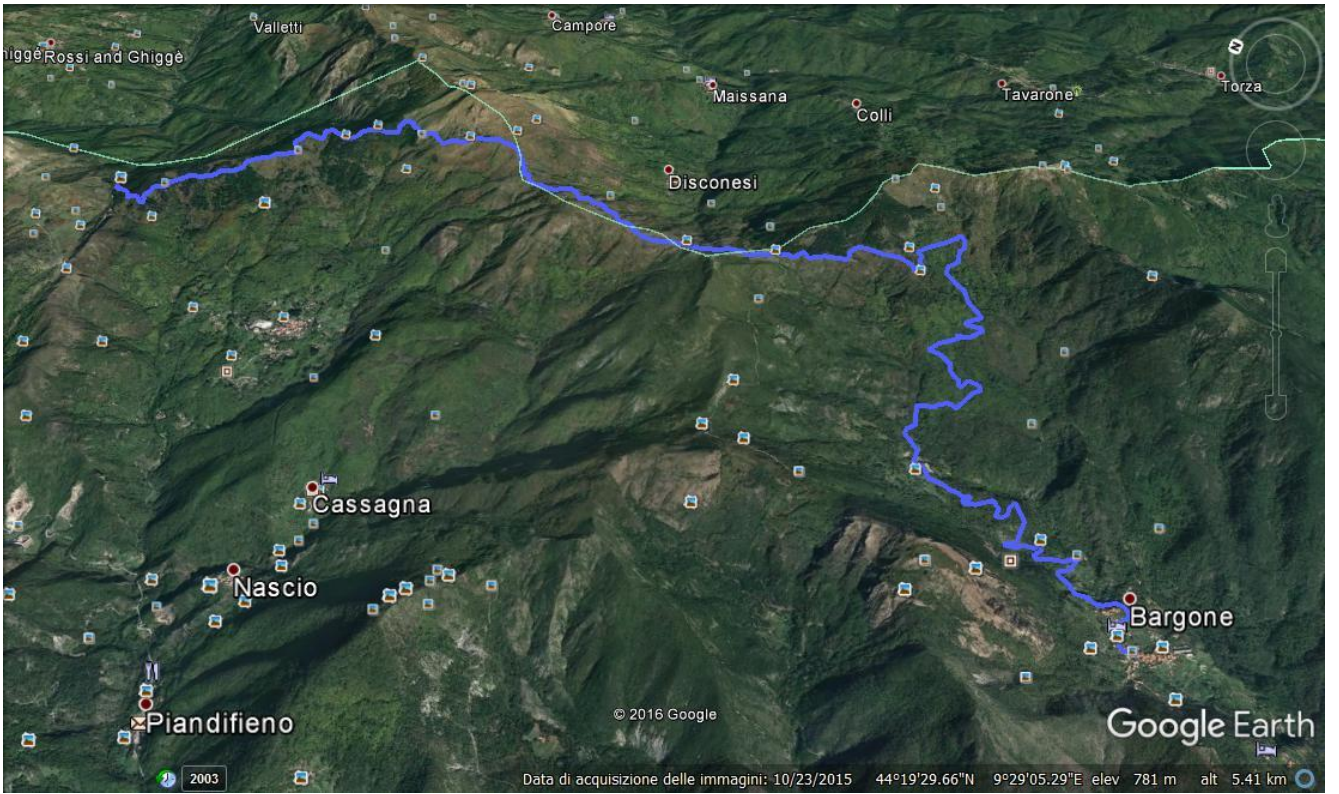


Un consiglio: in questo itinerario sono particolarmente utili le racchette telescopiche per rendere meno faticosa la salita, e per stabilizzare la camminata in discesa

Riferimento cartografico: carta FIE n° 40 – scala 1:25.000 – carte VAL

Verifica itinerario: 24 maggio 2005





© Marco Piana 2016